

RAGALNA

Lite tra vicini convalidato l'arresto dell'82enne

RAGALNA. Arresto convalidato con l'82enne indagato a piede libero, con l'accusa di tentato omicidio. Il Gip del Tribunale di Catania, Carlo Cannella, al termine dell'udienza di ieri, nell'ambito dell'indagine sul ferimento di un 47enne, di Acireale, avvenuta giovedì scorso a Ragalna, ha però respinto la richiesta del Pubblico ministero dei domiciliari.

Intanto il 47enne resta ricoverato in gravi condizioni al Policlinico di Catania. L'uomo, ieri, è stato sottoposto a un nuovo delicato intervento chirurgico ed è tenuto in coma farmacologico dai sanitari.

El'avv. dell'indagato, Vittorio Carone ha chiesto per il suo assistito la derubricazione del reato di tentato omicidio, con le lesioni personali, visto che il colpo di fucile che ha colpito all'addome il 47enne, è stato sparato accidentalmente nel



Il fucile che avrebbe sparato

corso di una colluttazione tra la vittima e l'anziano cacciatore.

Ricostruendo quanto accaduto, giovedì scorso intorno alle 6.30 del mattino, l'82enne era a caccia, quando si è imbattuto nel 47enne che a Ragalna, in via dell'Abete, ha una residenza di villeggiatura. L'uomo avrebbe accusato il cacciatore come ha raccontato l'anziano, di aver invaso la sua proprietà, da qui è nata una discussione animata tra i due. Nel corso della diatriba l'anziano, avrebbe imbracciato il fucile e, come ha raccontato ai carabinieri della Compagnia di Paternò e della Stazione di Ragalna che hanno avviato le indagini, ha esploso un colpo in aria, a scopo intimidatorio. Da qui tra i due uomini è nata una colluttazione, fino a quando dal fucile è partito un secondo colpo che ha ferito il 47enne all'addome. L'uomo, riuscendo a strappare il fucile di mano all'anziano, è salito a bordo della sua vettura, per arrivare fino alla caserma dei carabinieri.

M.S.